



ESPLORAZIONI



# Rivoluzione in VIAGGIO

L'adattamento è il talento su cui investire. E quale migliore occasione di un'avventura? Scopriremo una parte di noi dimenticata o sognata...

Testo di **GIANFRANCO RAFFAELLI**

**L**n *Getting Away from It All: Vacations and Identity*, Karen Stein (Temple University, 2019) scrive che il viaggio è un gioco sull'identità. È l'avventura in cui i banchieri diventano ciclisti, le mamme ridiventano adolescenti, molti tornano bambini. Se in città, in ufficio, in famiglia si cerca di essere coerenti con un ruolo, in viaggio, sostiene la studiosa, si è ciò che si è davvero o, più precisamente, ciò che si vorrebbe essere. La vita normale è conservativa, ci si costruisce una rete di percorsi che evitano complicazioni e stress. La vacanza è una minirivoluzione fatta di tante piccole sfide - la lingua, i fusi orari, i cibi nuovi - e, quindi, di tante piccole, appaganti vittorie. Lo stress, positivo, del continuo adattamento. Tanto che, suggeriva nel 2022 su *Psychology Today* Gurnek Bains, guru inglese della psicologia per manager, se si mantenesse ogni giorno l'atteggiamento del viaggio si vivrebbe felici. Ma perché proprio in questi tempi andare in giro sembra la risposta alla ricerca di un equilibrio? Forse perché questa è l'epoca dell'incertezza. Ce lo ricordano intellettuali come il filosofo Zygmunt Bauman in *La società dell'incertezza* (Il

Mulino, 2014): cambiare è oggi l'unica possibile felicità. O l'antropologo Noah Harari: in *Sapiens* (Bompiani, 2014) afferma che, in fondo, restiamo nient'altro che cacciatori-raccoglitori. Ma ce lo dice anche un qualsiasi notiziario dal 2020 in poi, l'anno che pensavamo un'eccezione ed è stato invece solo l'inizio di un tempo di conflitti e cambiamenti. L'adattamento, insomma, è il talento su cui investire oggi. E il modo migliore per farlo è un viaggio. Soprattutto quello che ci mette a confronto con una parte di noi che non ricordavamo, con il sogno sempre rimandato, la paura mai affrontata, la passione addormentata. Il torinese Gianluca Gatto, viaggiatore buddhista e scrittore di bestseller, lo dice bene nel suo blog *Mangiaviviaggi.com*: "Ogni grande rivoluzione nella mia vita è stata caratterizzata da un grande viaggio". E qual è il grande viaggio? Quello che "fa tornare a ragionare con lucidità", lontani da scadenze, responsabilità, tanto più efficace quanto più ci allontana dalla comfort zone. Via da abitudini, punti fermi che magari abbiamo faticato a costruire. E che, proprio per questo, sono i primi da mettere in discussione.





**WEST AFRICA: CROCIERA ALLE ISOLE BIJAGOS**

Una collana di 88 isole e isolotti, di cui solo 21 abitate: è Bijagos, arcipelago fuori dalle rotte turistiche, dal 1996 riserva della biosfera dell'Unesco, con fauna e flora inesplorati e conservati. Sulle spiagge di alcune isole, nel periodo tra ottobre e gennaio, migliaia di tartarughe di mare vengono a deporle le uova. Qui si contano ben 150 specie di pesci e immense distese di mangrovie. Ma non è la natura l'unica protagonista dello spettacolo, lo sono gli incontri, le culture locali, i sorrisi infiniti degli abitanti delle isole che, a causa dell'isolamento, non sono stati influenzati dal mondo esterno. Nei villaggi il ritmo della vita è dettato da iniziazioni e riti segreti, niente acqua corrente, né luce elettrica. In mezzo a nuvole di bambini che escono dalle capanne, a Canhabaque, l'isola più tradizionale dell'arcipelago, considerata sacra dagli abitanti, assistiamo alla cerimonia della *Vaca Bruto* (toro selvaggio), rito di passaggio all'età adulta. La cerimonia non è per nulla turistica e i pensieri sfuggono via, tra le mani dei bimbi divertiti dalla festa, strette alle tue, in un dialogo di sorrisi e sguardi. *Alessandro Capoccia*

**Info:** Swan Hellenic ([swanhellenic.com](http://swanhellenic.com)) crociera Dakar-Arcipelago Bijagos-Dakar, 8 notti sulla nave SH Vega dal 30 aprile 2024 all'8 maggio 2024 a partire da 7.200 € a persona.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**VENEZUELA: CASCATE SPETTACOLARI**

Il mare verde della giungla impenetrabile, le nuvole basse dove spuntano i tepui, le "case degli dei", rocce dalle pareti verticali e la cima piatta, habitat di scimmie, armadilli, formichieri, giaguari. Il parco nazionale di Canaima, uno degli ultimi forzieri della natura, patrimonio dell'Unesco nell'Amazzonia venezuelana, è l'avamposto per conquistare le cascate più

scenografiche del pianeta. Come l'impressionante Salto Sapo dalla portata eccezionale che si scopre percorrendo il "passaggio indio" a pochi passi dietro la cortina d'acqua (nella foto). Ma anche il Salto Ángel, la cascata più alta del mondo (oltre 900 metri), scoperta dall'aviatore Jimmie Angel, che la sorvolò nel 1933. Un'avventura per i novelli Indiana Jones che affrontano in una giornata, dall'alba alla notte, i 140 chilometri lungo il rio

Carrao a bordo di canoe rudimentali, tra isolotti, rapide e gorghi e i dieci chilometri in trekking nella foresta tra fango, radici, dislivelli. Il premio è un miraggio bianco sotto il cielo dove non è raro ammirare l'arcobaleno. *Giuliana Gandini*

**Info:** Conturven ([conturven.net](http://conturven.net)), 5 giorni/4 notti, voli inclusi da Caracas, formula *all inclusive*, dai 1.200 a 1.700 € a persona in base al lodge scelto.

125519





# ESPLORAZIONI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

125519

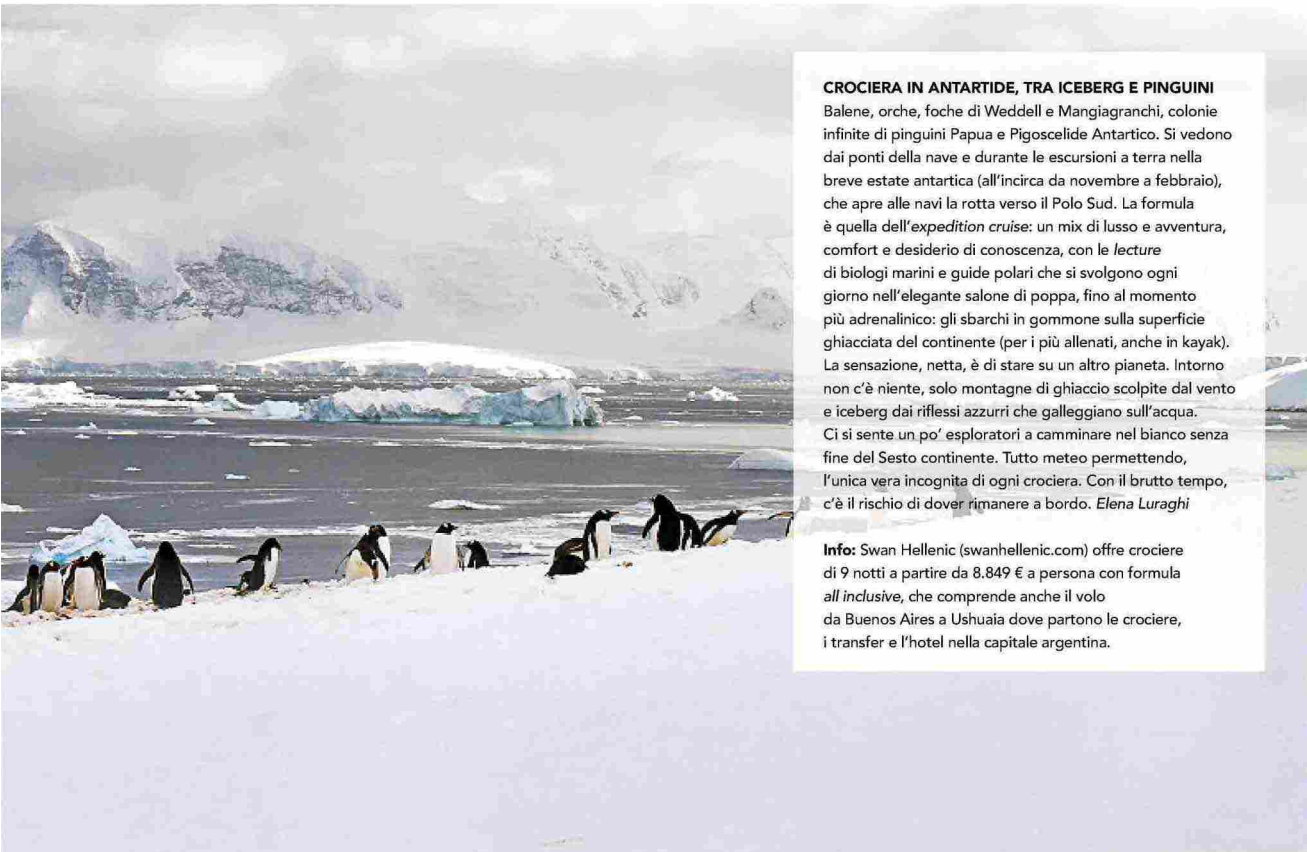




**LE ANIME DI TOKYO**

Lo sbarco a Tokyo tocca i sensi, la memoria e il pensiero in un gioco di contrasti apparentemente inconciliabili. Il primo impatto è con le mille luci, le pareti di vetro e acciaio, le ordinate moltitudini di Shibuya o Shinjuku, "vetrina" della metropoli da fantascienza. Ma c'è anche una megalopoli "intima": sempre più italiani vengono a cercare una loro Tokyo del cuore, quella dei cartoni animati anni Ottanta, del cibo giapponese che ha invaso le nostre vite, del fascino di una millenaria spiritualità che promette serenità e misura, e spunta ovunque nei dettagli e nei riti. Sullo sfondo, una cultura amica e insieme imperscrutabile, con un lato pop ipercromatico e high-tech, ma anche il carattere gentile, riservato, controllato degli individui che vivono già nel futuro, ma coltivano la tradizione. Un rebus. Che ogni volta porta a chiedersi: e noi, oggi, chi siamo? Cosa vogliamo? Per informazioni aggiornate ci sono il sito [Gotokyo.it](http://Gotokyo.it) e quello giapponese [Japan.travel](http://Japan.travel). *Gianfranco Raffaelli*

**Info:** Kel 12 ([kel12.com](http://kel12.com)) propone Japan Experience, tour di 12 giorni a Tokyo, Kyoto, Hiroshima, Osaka e Takayama, a partire da 3.500 € per due persone.



**CROCIERA IN ANTARTIDE, TRA ICEBERG E PINGUINI**

Balene, orche, foche di Weddell e Mangiagranchi, colonie infinite di pinguini Papua e Pigoscelide Antartico. Si vedono dai ponti della nave e durante le escursioni a terra nella breve estate antartica (all'incirca da novembre a febbraio), che apre alle navi la rotta verso il Polo Sud. La formula è quella dell'*expedition cruise*: un mix di lusso e avventura, comfort e desiderio di conoscenza, con le *lecture* di biologi marini e guide polari che si svolgono ogni giorno nell'elegante salone di poppa, fino al momento più adrenalinico: gli sbarchi in gommone sulla superficie ghiacciata del continente (per i più allenati, anche in kayak). La sensazione, netta, è di stare su un altro pianeta. Intorno non c'è niente, solo montagne di ghiaccio scolpite dal vento e iceberg dai riflessi azzurri che galleggiano sull'acqua. Ci si sente un po' esploratori a camminare nel bianco senza fine del Sesto continente. Tutto meteo permettendo, l'unica vera incognita di ogni crociera. Con il brutto tempo, c'è il rischio di dover rimanere a bordo. *Elena Luraghi*

**Info:** Swan Hellenic ([swanhellenic.com](http://swanhellenic.com)) offre crociere di 9 notti a partire da 8.849 € a persona con formula *all inclusive*, che comprende anche il volo da Buenos Aires a Ushuaia dove partono le crociere, i transfer e l'hotel nella capitale argentina.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

125519





# ESPLORAZIONI



## PATAGONIA, LA GRANDE AVVENTURA

La strada è una sola, corre da nord a sud e per gli amanti dell'outdoor è come se fosse il corridoio di un enorme negozio di caramelle: a ogni chilometro una riserva naturale, un ghiacciaio, un fiume in cui pescare o una montagna da scalare. È la Carretera Austral, 1.240 chilometri in gran parte sterrati attraverso foreste secolari, vallate impervie, ghiacciai e coste selvagge su cui si infrangono le onde del Pacifico. Affrontarla on the road significa mettere alla prova fisico e mente. Qui la natura è davvero selvaggia e la presenza umana ridottissima: le distanze e i tempi di percorrenza chiedono un vero e proprio reset del nostro "navigatore interiore", mentre si impara a far affidamento sulle proprie forze e capacità di adattamento. Partendo da Balmaceda, nella regione di Aysen, si esplorano il Parque Nacional Cerro Castillo (ideale per trekking e passeggiate a cavallo), i ghiacciai sorti attorno al Lago General Carrera (splendido il poco battuto Glaciar Leones) e la Reserva Nacional Jeinimeni, in cui i panorami della steppa si uniscono a cime innevate e laghi di montagna. Poi si vola a Punta Arenas fino al Parque Nacional Torres del Paine per le camminate tra laghi verdi abitati da fenicotteri, branchi di guanachi e nandù, foreste e praterie. O una pagaia in kayak. *Antonio Oleari*

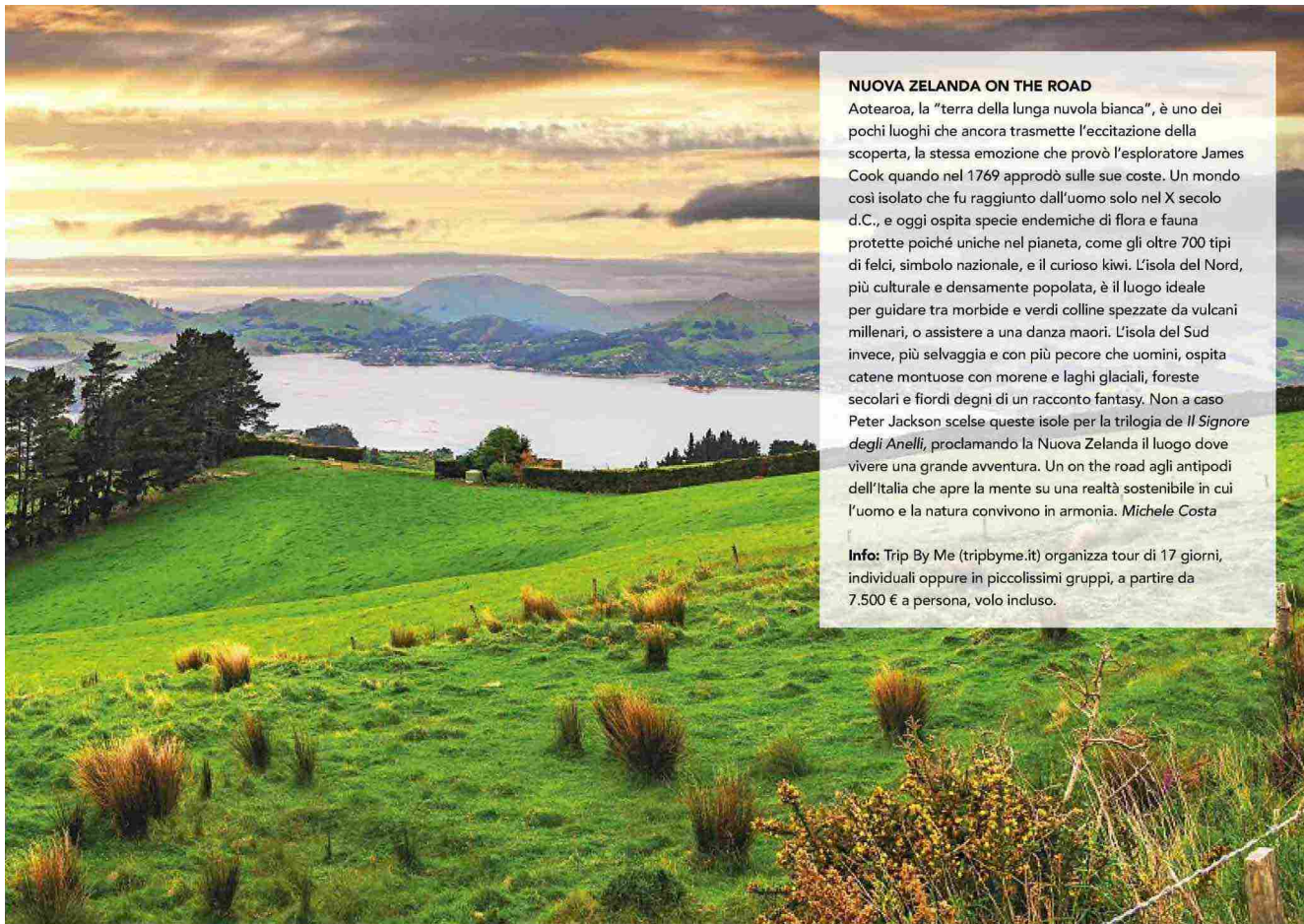
**Info:** Evaneos (evaneos.it) propone tour di 15 giorni con estensione in Argentina tra El Chalten e il ghiacciaio Perito Moreno a 2.960 €.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

125519





**NUOVA ZELANDA ON THE ROAD**

Aotearoa, la "terra della lunga nuvola bianca", è uno dei pochi luoghi che ancora trasmette l'eccitazione della scoperta, la stessa emozione che provò l'esploratore James Cook quando nel 1769 approdò sulle sue coste. Un mondo così isolato che fu raggiunto dall'uomo solo nel X secolo d.C., e oggi ospita specie endemiche di flora e fauna protette poiché uniche nel pianeta, come gli oltre 700 tipi di felci, simbolo nazionale, e il curioso kiwi. L'isola del Nord, più culturale e densamente popolata, è il luogo ideale per guidare tra morbide e verdi colline spezzate da vulcani millenari, o assistere a una danza maori. L'isola del Sud invece, più selvaggia e con più pecore che uomini, ospita catene montuose con morene e laghi glaciali, foreste secolari e fiordi degni di un racconto fantasy. Non a caso Peter Jackson scelse queste isole per la trilogia de *Il Signore degli Anelli*, proclamando la Nuova Zelanda il luogo dove vivere una grande avventura. Un on the road agli antipodi dell'Italia che apre la mente su una realtà sostenibile in cui l'uomo e la natura convivono in armonia. *Michele Costa*

**Info:** Trip By Me ([tripbyme.it](http://tripbyme.it)) organizza tour di 17 giorni, individuali oppure in piccolissimi gruppi, a partire da 7.500 € a persona, volo incluso.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

125519